

Birò: la comodità di un'auto con la praticità di uno scooter

BIRO

— ESTRIMA —

Uno scenario abituale forse per la maggior parte degli italiani: poco dopo essere scesi dal letto, si è già imbottigliati in una lunga fila di auto, con il fastidioso rumore dei motori che procedono a passo d'uomo e gli scarichi che quasi intossicano i ragazzi alla fermata del bus e le signore con tanto di passeggerino. La giornata prosegue arrivando in ritardo in ufficio, con tanto di brontolata del capo, solo perché non si è trovato parcheggio in tempi ragionevoli o, ipotesi ancora più snervante, perché non

si è riusciti a posteggiare l'auto che dopo l'ennesima manovra di sottosterzo. Tutte scene ben note, che si ripetono giorno dopo giorno andando a lavoro, così come recandi nei luoghi di svago, a fare la spesa, dal parrucchiere, a prendere i figli usciti dalla lezione di basket; interminabili perdite di tempo, probabilmente ore, che potrebbero senz'altro essere spese in modo migliore e più diver-



tente.

Tempo sprecato, il più prezioso dei beni buttato a peso d'oro, o meglio, di carburante. Oggi però, la soluzione a tutti questi problemi è già una realtà e circola agile e veloce per le vie delle maggiori città italiane: si chiama

Birò. Un mezzo elettrico, definito dai giornalisti di settore come un "maxiscooter-miniauto", che alla comodità di quattro ruote e un tetto sopra la testa, unisce la praticità di uno scooter (e persino lo stesso ingombro). Prodotto da Estrima, anagramma del fondatore Matteo Maestri, terza generazione dell'azienda leader per innovazione e qualità di prodotto nel segmento della macchine agricole, Birò si avvale di oltre 50 anni di esperienza nello studio della migliore ergono-

mia di guida e oltre a rappresentare la soluzione ai problemi di traffico, parcheggio, inquinamento acustico e da polveri sottili, fa risparmiare tempo ed è

più economico e affidabile dei concorrenti prodotti dalle maggiori case automobilistiche; si ricarica facilmente e percorre cinquanta km con solo 90 centesimi.



PRESTO A MILANO 250 NUOVE COLONNINE DI RICARICA

Il "pieno" di carburante per le macchine elettriche, o meglio, la loro ricarica, nel prossimo futuro promette di essere molto più semplice a Milano. Saranno, infatti, ben 250 i nuovi punti di ricarica in 50 diverse postazioni destinate ad alimentare le auto elettriche che sempre maggiore appeal esercitano su tutti coloro che per i motivi più diversi devono muoversi in città.

Le nuove colonnine saranno realizzate con il cosiddetto "sistema aperto" in grado di garantirne il corretto utilizzo a tutti i veicoli elettrici in circolazione, a prescindere dalla casa produttrice; fatto che probabilmente dissiperà anche gli ultimi dubbi degli scettici sui mezzi a trazione elettrica, generalmente contraddistinti dalla diffidenza sulle reali possibilità di ricarica in tutte le zone della città.

